

Tutti in coda per chiedere la costruzione della Bicipolitana

► Il progetto: 3 piste che consentano di muoversi in bici

LA PETIZIONE

BELLUNO I bellunesi vogliono la Bicipolitana. Oltre 340 firme ieri al gazebo di Fiab Belluno in piazza dei Martiri, dove in alcuni momenti c'è stata perfino la coda. L'occasione era la sottoscrizione della petizione scritta dalla Sezione di Belluno della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta per chiedere al Comune capoluogo di creare una rete omogenea di piste ciclabili in grado di collegare il centro con le frazioni in modo sicuro.

«Non ci aspettavamo una risposta così numerosa – dichiara, a fine giornata, il vice presidente Pierluigi Trevisan –, evidentemente c'è voglia di biciclette e di muoversi in modo sostenibile in città. Siamo arrivati a oltre 750 firme, 340 raccolte solo ieri. Ci ha fatto visita anche l'assessore all'ambiente Alberto Simiele, molto sensibile al tema e che ci sostiene». Sabato prossimo il gruppo si sposterà al piazzale del mercato di Cavarzano per l'ultimo round prima di inoltrare le firme e il testo della petizione al presidente del Consiglio comunale Francesco Ramera Berna. Ma cos'è la Bicipolitana? In molti se lo chiederanno, la risposta arriva dritta dritta dal testo della petizione popolare. «Noi cittadini – si legge

nel documento –, assieme all'associazione Fiab Belluno, chiediamo che il Consiglio Comunale di Belluno prenda in considerazione la realizzazione di una rete ciclabile cittadina – Bicipolitana, che si rende ora possibile grazie al Decreto-Legge 19 maggio 2020, n.34, il "Decreto Rilancio" che introduce le "Corse ciclabili". Riprendendo il piano delle ciclabili del Comune di Belluno del 2013, Fiab Belluno ha predisposto un Bicipolan composto da tre linee ciclabili che andrebbero a costituire la Bicipolitana. Una rete ciclabile ad uso quotidiano, che collega i quartieri cittadini tra

loro e con il centro cittadino, la stazione ferroviaria, l'ospedale, i poli scolastici e i parchi cittadini. La rete può essere realiz-



IL CASO divide l'Italia la decisione della Provincia di Belluno di anticipare la caccia e abbattere oltre 3mila cervi. Se ne è parlato a Radio 24 e gli animalisti insorgono



IL GAZEBO Il prossimo appuntamento con le firme sarà a Cavarzano



zata in tempi molto brevi e a basso costo perché collega tutti gli spezzoni ciclabili e ciclo-pedonali esistenti utilizzando "corsie ciclabili" su strade interne a basso traffico, che non interferiscono con la viabilità di transito della città. Insomma, si tratterebbe di mettere in collegamento tra loro i pezzi di percorsi esistenti per creare un circuito lungo e in grado di servire varie zone del capoluogo, così da rendere la bicicletta davvero un mezzo alternativo all'auto. Il documento completo, che illustra nei dettagli la rete ciclabile definita "Bicipolitana di Belluno" e gli interventi necessari alla sua realizzazione, è scaricabile dal sito di Fiab Belluno. **A.Tr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA